

«Il Piano viario può reggere deviando i bus extraurbani»

Il Comune studia le contromisure. Nuovi stalli per la sosta breve

CESARE LA MARCA

Due giorni complicati e importanti, quelli dell'ultimo fine settimana. Due giorni in cui il Piano della viabilità adottato dal Comune è passato dalle mappe su cui è tracciata la nuova circolazione all'applicazione pratica sulle strade del centro storico.

Un passaggio che come si prevedeva non è stato semplice né indolore. E tuttavia - superato non senza proteste lo scoglio del primo weekend tra l'altro ancora balneare con tutte le incognite di un rodaggio difficile e delicato - l'Amministrazione comunale e i tecnici della Mobilità possono ragionare adesso su dati statistici e indicazioni che permettono di focalizzare in modo più chiaro le criticità emerse. Tra queste - considerato che il nuovo sistema di viabilità ha dimostrato nel complesso di poter reggere, e che dovrà comunque sostenere presto test molto più impegnativi soprattutto attorno all'area pedonale di piazza Duomo - la difficoltà principale è stata individuata nell'eccessivo flusso di bus extraurbani sulla via Vittorio Emanuele. Una pressione che il Comune intende alleviare per «spostare» questo traffico pesante da via Vittorio Emanuele, e che in base a quanto rilevato dai tecnici fa «saltare» gli equilibri del nuovo Piano viario, che sarebbe altrimenti su questo tratto critico già dimensionato per sostenere il flusso dei bus urbani e delle auto.

Ieri domenica di sopralluoghi e verifiche, sia per il sindaco Raffaele Stancanelli che per l'assessore alla Polizia municipale Massimo Pesce. Il sindaco si è recato in via Calì, dove è stata accentata la richiesta dei commercianti e ri-



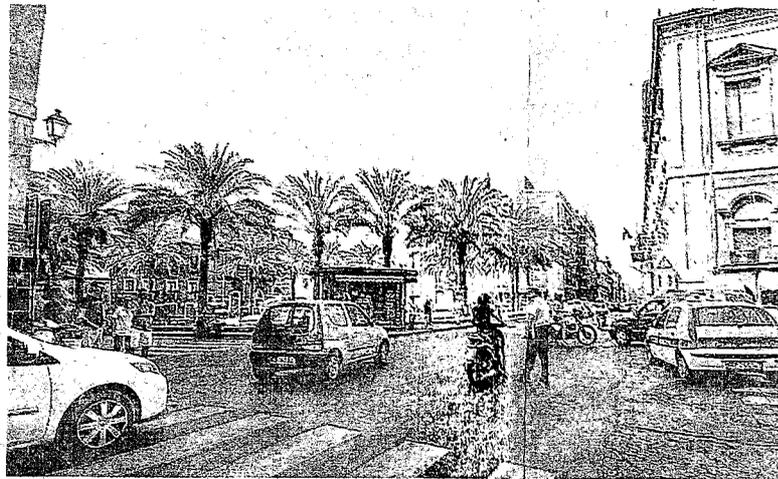
COSA VA

In via Dusmet il nuovo senso di circolazione ha migliorato la viabilità, eliminando il caos che si creava all'ingresso del porto e velocizzando il trasporto dell'Amt



COSA NON VA

Via Vittorio Emanuele e piazza San Placido sono al momento i punti critici, attorno a piazza Duomo il nuovo sistema va atteso alla riapertura delle scuole



Viabilità scorrevole ieri su via Vittorio Emanuele all'incrocio con piazza Cutelli, secondo il Comune il Piano sarebbe già a regime senza la pressione dei bus extraurbani nei giorni feriali (foto Orietta Scardino)

pristinato il precedente senso di marcia, fino a via Vecchio Bastione, così da creare un'alternativa anche su piazza Cutelli.

L'assessore Pesce ha verificato la situazione in piazza San Placido e via Porticello, dove sabato si era creato un ingorgo originato sia dallo spartitraffico adesso rimosso che dalla pressione dei bus extraurbani proprio su via Vittorio Emanuele. «Temevo che il traffico in direzione Plaia potesse creare difficoltà, invece la situazione è stata sotto controllo su via Vittorio Emanuele, nonostante tra le 10 e le 11 siano transitate ben 990 auto su via Porticello, e più che soddisfacente al rientro sulla via Dusmet».

Il nuovo Piano viario ha in sostanza retto a fronte di un traffico privato comunque consistente in direzione Plaia, con una media di mille auto all'ora tra le 10 e mezzogiorno, e del transito di una media di 23 bus urbani all'ora, ma senza la pressione dei 75 bus extraurbani all'ora che sabato hanno paralizzato la via Vittorio Emanuele. Questo calcolo statistico fa sperare al Comune di far quadrare il nuovo assetto della viabilità su via Vittorio Emanuele evitando che i bus extraurbani attraversino il centro, con una alternativa in tempi brevissimi, in attesa del Piano urbano del traffico che per il centro storico prevede esclusivamente il transito di bus dell'Amt. Intanto su richiesta dei commercianti dovrebbero essere presto creati una trentina di stalli per la sosta breve tra l'Arcivescovado e via Porticello, e un'altra decina di posti per il parcheggio di 15 minuti in via Spadaro Grassi. Anche per questa settimana vigili urbani mobilitati con 175 agenti in centro storico, e le scuole devono ancora cominciare.